

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)
Palazzo Genio Civile Via dei Mille, 270 - 98123 Messina (ME)

Protocollo n. 12080 del 10.05.2024

Al Comune di Casalvecchio Siculo
protocollocasalvecchiosiculo@pec.it

p.c. Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*"AIU In Favore del Comune di Casalvecchio Siculo Piazza dei caduti 98032
P.IVA 05400000724 "*

➤ **Lavori:** *AIU "Riqualficazione spazi pubblici antistanti l'abbazia dei SS. Pietro e Paolo (comune di Casalvecchio Siculo)"*

La presente Autorizzazione Idraulica Unica rettifica e sostituisce l'Autorizzazione Idraulica Unica prot. 10774 del 29/04/2024

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla

Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell’Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 408 29/01/2024 assunta al prot. di questa Autorità n. 2292 il 30/01/2024, con la quale il comune di Casalvecchio Siculo indice conferenza dei servizi decisoria semplificata, ai sensi dell’ Art. 18 L.R. 21/05/2019, invitando gli Enti all’espressione dei pareri di competenza ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo per i lavori di “Riqualificazione spazi pubblici antistanti l’Abazia dei SS. Pietro e Paolo” ricadenti nel comune di Casalvecchio Siculo

VISTA la nota di questa Autorità di Bacino n. 2903 del 06/02/2024 con la quale si chiede la formalizzazione di istanza di Autorizzazione Idraulica Unica e/o parere di competenza in merito alla compatibilità dell’intervento alle Norme d’Attuazione (N.A.) del PAI di cui alle Circolari AdB n.11938 del 06/07/2022 e n. 15258 del 05/09/2022;

VISTA la nota prot. n. 604 del 08/02/2024 assunta al prot. di questa Autorità n. 3250 del 09/02/2024, con la quale il comune di Casalvecchio Siculo ottempera alla richiesta di questa Autorità con protocollo 2903 del 06/02/2024;

VISTA la nota prot. n. 1756 del 23/04/2024 assunta al prot. di questa Autorità n. 10464 in pari data, con la quale il comune di Casalvecchio Siculo, a seguito di interlocuzioni per le vie brevi, ritiene che l’intervento in oggetto sia ammissibile ai sensi dell’ Art. 26 delle Norme del PAI, con impegno a porre in atto le misure previste al punto 1 delle norme di che trattasi;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

- Relazione Tecnica
- Relazione Geologica
- Planimetrie cantiere
- Planimetrie stato di fatto

CONSIDERATO che le aree interessate al progetto sono due:

- Area attigua all’Abazia SS. Pietro e Paolo d’Agrò fg. 35 part 263, e strada comunale di accesso;
- Artea attrezzata su suolo Demaniale (cavea, percorso ecologico e punti di ritrovo) fg. 36 part. Fiumara d’Agrò

CONSIDERATO che i lavori in progetto prevedono:

- Potenziamento pubblica illuminazione nell’area attigua all’Abbazia
- Sostituzione pali e corpi illuminanti strada comunale di accesso all’Abbazia
- Sostituzione e implemento pali e corpi illuminanti area cavea
- Potenziamento illuminazione tratti percorsi pedonali
- Completamento pavimentazione drenante percorsi pedonali area cavea
- Scerbatura e pulizia area cavea
- Realizzazione tratti di steccato con paletti grezzi di castagno ad integrazione di quelli esistenti

- Fornitura e collocazione di moduli prefabbricati scarrabili con struttura in legno per camerini per artisti zona cavea
- Pavimentazione con mattonelle drenanti parcheggio zona limitrofa alla cavea

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale competente per territorio dovrà, a consegna avvenuta delle opere, farsi carico della cura, manutenzione e salvaguardia delle opere in progetto al fine di mantenerne costantemente l'efficacia e la funzionalità.

VISTO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico F.ra Agrò e Area Territoriale tra F.ra Agrò e T.te Saoca (098), approvato con D.P.Reg. n. 286 del 05/07/2007.

VISTO l'intervento interferisce con: sito d'attenzione di natura idraulica censito nel vigente PAI e identificato con il codice **098-E-5CVE01**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei "Siti di Attenzione" l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4).

CONSIDERATO nelle aree naturali protette, Parchi e Riserve, Demanio marittimo e forestale, sono consentite senza alcuna autorizzazione o condivisione da parte dell'autorità competente, le attività di tempo libero finalizzate alla fruizione pubblica dei siti a condizione che vengano attivate le seguenti misure:

1. chiusura alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale, delle aree di fruizione relative alle attività di tempo libero (sentieri, strutture balneari, ecc); la chiusura è da intendersi limitata esclusivamente alle aree o siti con accessi presidiati.
2. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengano segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui al punto 1. vanno divulgate anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti.

Le azioni sopra descritte, messe in atto dal concessionario/gestore o da altri soggetti legittimati garantiscono la compatibilità idraulica nelle aree a pericolosità in cui sono previste opere relative ad attività di tempo libero, e quindi, di conseguenza, ne è consentito il loro svolgimento;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Agrò che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n 197 dell'elenco delle acque pubbliche di proprietà del Demanio della Regione Siciliana.

VISTA la nota 2007 del 08/05/2024 introitata dallo scrivente ufficio al n. di prot. 11785 in pari data, con la quale il comune di Casalvecchio Siculo rappresenta una errata indicazione del protocollo nel corpo della Autorizzazione Idraulica Unica prot. AdB 10774 del 29/04/2024 di che trattasi, questa AdB con il presente provvedimento;

RILASCIA

al *Comune di Casalvecchio Siculo*. in oggetto meglio specificato,

"nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

"autorizzazione all'accesso in alveo" alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle

- maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
 - 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
 - 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
 - 06) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
 - 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo, non verranno eseguiti movimenti di terra, né la realizzazione di piste e né si interverrà sul deflusso idrico;
 - 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
 - 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
 - 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo
Geom. Massimo Petitto

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi